

Il Vice Sindaco nonché Assessore alle Attività Produttive Avv. Laura Cervinaro informa che sono attivi i seguenti bandi

➤ **Voucher per la partecipazione a percorsi formativi destinati a donne in età lavorativa**

L'Avviso, pubblicato sul **BURC n.68 del 11/11/2019**, promuove il **rafforzamento e lo sviluppo di nuove competenze professionali in favore di donne in età lavorativa residenti/domiciliate nel territorio della Regione Campania**. Con questo intervento, si dà attuazione all'azione *"percorsi formativi e di orientamento al lavoro rivolti alle donne in età lavorativa, anche in forma autonoma, con priorità per i settori che offrono maggiori prospettive di crescita, quali ad esempio blu e green economy, professioni STEM (Science Technology – Engineering e Mathematics)"*.

È prevista l'assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher per il rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione ad un corso di formazione professionale personalizzata, al fine di accrescere le competenze professionali e facilitare conseguentemente l'accesso al mondo del lavoro. Precisamente:

1. Corsi di formazione finalizzati al rilascio di qualifica professionale o abilitazione riguardanti profili professionali o figure professionali appartenenti ai Repertori Regionali;
2. Master di I e II livello, corsi di specializzazione in Italia o in altro paese appartenente all'Unione Europea.

Il sostegno concesso non potrà superare 1.800 euro lordi per i percorsi formativi di cui al punto 1 e 3.000,00 euro lordi per i percorsi formativi di cui al punto 2.

Soggetti Beneficiari: le donne in età lavorativa con o senza strumenti a sostegno del reddito, in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere residenti/domiciliati nel territorio della Regione Campania (le donne non comunitarie devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno);
2. di aver compiuto 18 anni di età alla data di presentazione della domanda;
3. di non aver compiuto 50 anni di età alla data di presentazione della domanda;
4. essere titolari di reddito da modello ISEE familiare per l'anno 2018 fino a € 50.000,00.

La procedura valutativa è a sportello e non è prevista, pertanto, una graduatoria dei soggetti ammessi. Le risorse saranno assegnate ai progetti valutati positivamente sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento dei fondi disponibili. Sono previste 2 finestre di apertura dei termini per la presentazione delle domande, della durata di 30 giorni, salvo esaurimento dei fondi, nel rispetto delle seguenti **scadenze**:

- **Prima finestra: dalle ore 10.00 del 16 dicembre 2019 fino alle ore 14.00 del 13 gennaio 2020;**
- **Seconda finestra: dalle ore 10.00 del 02 marzo 2020 fino alle ore 14.00 del 03 aprile 2020.**

Le istanze di accesso ai benefici dell'Avviso dovranno essere compilate on line, accedendo, previa registrazione, al sito <http://bandi.svilupocampania.it>, sottoscritte ed inviate mediante procedura telematica.

➤ **Incentivi per gli Apicoltori della Regione Campania**

Il bando, approvato con **Decreto Regionale Dirigenziale n. 94 dell'11.10.2019** pubblicato sul **BURC n. 60 del 14 ottobre 2019**, è volto a **finanziare l'acquisto di arnie per la lotta alla varroasi e di attrezzature e materiali specifici per l'esercizio del nomadismo quali azioni dirette a migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura**.

Soggetti Beneficiari: gli apicoltori, imprenditori apistici e apicoltori professionisti che abbiano la residenza oppure la sede legale in Campania, nel caso rispettivamente di persone fisiche o di persone giuridiche, in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- detengono e conducono complessivamente almeno 50 alveari;
- risultano assegnatari di Codice Identificativo Univoco ed hanno provveduto alla registrazione degli alveari detenuti nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali vigenti;
- hanno costituito il proprio fascicolo aziendale nella Banca Dati SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 e smi, e che lo stesso sia attivo ed aggiornato;
- sono iscritti al Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura con indicazione del codice attività 01.49.30 Apicoltura;
- avere registrato nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R), ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali vigenti, un numero di alveari almeno pari a quello delle arnie complessivamente finanziate, in adesione a bandi analoghi al presente, per le annualità 2016/2017 (a.a. 2017), 2017/2018 (a.a. 2018) e 2018/2019 (a.a. 2019).

Scadenza: 13 dicembre 2019

➤ **Orientamento e accompagnamento all'autoimprenditorialità - Ricollocazione di soggetti ex percettori di ammortizzatori, oggi privi di sostegno al reddito**

Il bando, approvato con Decreto Dirigenziale Regionale n. 806 del 12/07/2019 pubblicato sul BURC n. 40 del 15/07/2019 e successive rettifiche ed integrazioni adottate con Decreto Dirigenziale n. 838 del 18.07.2019 pubblicato sul BURC n. 41 del 22/07/2019, intende favorire e stimolare la progettazione e la realizzazione di attività imprenditoriali sia individuali che cooperative, nonché migliorare l'accesso delle donne all'occupazione avente come obiettivo la ricollocazione di soggetti ex percettori di ammortizzatori, oggi privi di sostegno al reddito, attraverso l'autoimprenditorialità nel quadro degli interventi di politica attiva del lavoro.

Soggetti beneficiari: i soggetti ex percettori di indennità di mobilità ordinaria o in deroga, il cui trattamento risulti essere scaduto negli anni dal 2013 al 2017, residenti in tutto il territorio regionale campano, nonché i soggetti attualmente privi di sostegno al reddito, ex percettori di Disoccupazione Ordinaria con requisiti normali, ASPI, MINIASPI, NASPI e Trattamenti di Disoccupazione "edile"(L.223/91 e L.451/94), la cui scadenza del periodo di fruizione sia intervenuta a partire dal 01/01/2012, previa verifica presso il CPI competente per territorio e che alla presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso risultino privi di occupazione e non titolari di Partita Iva anche se non movimentata.

Tipologia di interventi finanziati: l'iniziativa deve avere la sede legale ed operativa nel territorio della Regione Campania.

La realizzazione dell'iniziativa deve avvenire esclusivamente nella forma di ditte individuali e società; per società si intendono le s.r.l. a socio unico, le società in accomandita semplice, le società in nome collettivo e le cooperative, che dovranno essere costituite entro 30 gg. dall'ammissione al contributo con le seguenti caratteristiche:

- le società in accomandita semplice dovranno essere costituite con la maggioranza dei soci accomandatari, per teste e quote, aventi i requisiti riportati nell'Avviso;
- le società in nome collettivo dovranno essere costituite con la maggioranza dei soci per teste e quote aventi i requisiti riportati nell'Avviso;
- le cooperative, indipendentemente dal numero dei soci, con la maggioranza dei soci, massimo 4 soggetti aventi i requisiti riportati nel presente Avviso.

Sono ammessi investimenti in tutti i settori definiti dai codici Ateco 2007, con esclusione dei seguenti settori:

- produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;
- trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del Trattato;
- esportazione verso paesi terzi o Stati membri o altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- costruzione navale;
- siderurgia, così come definito nell'allegato B della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento di cui alla Comunicazione numero C (2002) 315, pubblicata nella GUCE C70 del 19/03/2002;
- fibre sintetiche.

Si precisa, altresì che, al fine di supportare i proponenti a predisporre il proprio progetto di autoimpiego, la Regione mette a disposizione un servizio di orientamento ed accompagnamento alla progettazione presso le sedi dei Centri per l'impiego individuati dalla DG Lavoro e Formazione

Importo del finanziamento: la dotazione dell'intervento ammonta ad € 4 milioni di cui 1,5 milioni di euro destinato a migliorare l'accesso delle donne all'autoimprenditorialità. L'importo della sovvenzione individuale sarà di Euro 25.000,00 pro-capite e sarà erogato in una unica soluzione.

Iter procedurale e termini di scadenza: l'istanza di partecipazione deve essere presentata presso il CPI di competenza del proponente attraverso un modulo di disponibilità allo svolgimento di politica attiva. All'ex percettore di ammortizzatori sociali viene garantito dal Centro per l'Impiego, anche un servizio di orientamento ed accompagnamento alla progettazione.

Al completamento del progetto di autoimpiego, il proponente invierà la domanda alla casella di posta elettronica ordinaria: autoimprenditorialita@sviluppcampania.it

➤ **Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Regione Campania" POR Campania FSE 2014-2020. Asse III – "Istruzione e Formazione" Obiettivo Specifico 14 – "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo"**

L'avviso, approvato con il **decreto dirigenziale regionale n. 329 del 23/10/2019 pubblicato sul BURC 63 del 24/10/2019**, è volto a sviluppare un ecosistema per l'innovazione, ovvero la capacità del territorio di generare con continuità nuove conoscenze, attraverso la collaborazione virtuosa tra Università, Incubatori d'impresa, centri di ricerca, grandi imprese ed altri soggetti del mondo produttivo locale, finalizzata all'irrobustimento del capitale umano e al consolidamento della catena dell'innovazione a cui agganciare lo sviluppo competitivo regionale.

I programmi delle attività andranno ad alimentare la cultura di impresa e a stimolare la nascita e il sostegno dell'idea imprenditoriale, a beneficio di aziende già costituite o da costituirsi. Il citato intervento punta alla valorizzazione del capitale umano impegnato nello sviluppo di startup innovative ad alta intensità conoscitiva in linea con la RIS3

Campania: green economy, energia, ambiente, cultura e turismo. Tutto ciò al fine di incrementare la competitività d'impresa e favorire i mutamenti tecnologici ed economici della Campania.

Importo del contributo: la dotazione finanziaria prevista è pari ad **Euro 4.000.000,00** a valere sul PO FSE Campania 2014/2020. Il Contributo è concesso:

1. ai soggetti privati a titolo di "*de minimis*" in osservanza del Regolamento (UE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*";
2. ai soggetti pubblici a titolo di sovvenzione non rimborsabile ai sensi dell'art.12 della L.241/90.

L'importo concedibile per ciascun soggetto privato non può eccedere complessivamente il massimale di Euro 200.000,00, da cui scorporare altri finanziamenti eventualmente ottenuti nell'arco dei tre esercizi finanziari precedenti - ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 - e sarà corrisposto nella misura massima del 75% del costo specificamente sostenuto da ogni singolo soggetto privato partecipante all'Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

Soggetti Beneficiari: le Associazioni temporanee di scopo (ATS) composte da almeno due soggetti fra quelli di seguito elencati:

1. Incubatori e acceleratori d'impresa;
2. Centri di ricerca/Istituti di Ricerca;
3. Università/Dipartimenti Universitari;
4. Fondazioni o Associazioni o Imprese con una missione compatibile con le finalità dell'iniziativa che si intende realizzare.

Per le attività di cui all'Azione 10.4.4 (*Sperimentazione di percorsi mirati all'individuazione di nuove figure professionali nell'ambito della green economy*) tra i soggetti proponenti è necessaria la presenza di **Organismi formativi** in regola con la normativa sull'accreditamento in Regione Campania.

In fase di presentazione della proposta progettuale, i soggetti partecipanti devono, a pena di esclusione, sottoscrivere una dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma dell'Associazione Temporanea di Scopo.

➤ **Agevolazioni alle piccole medie imprese e reti d'impresa per investimenti innovativi**

Il Ministro dello Sviluppo economico ha firmato il decreto che disciplina i termini e le modalità di concessione ed erogazione delle **agevolazioni** in favore delle **PMI e reti d'impresa** per investimenti innovativi, al fine di rafforzare la competitività dei sistemi produttivi e lo sviluppo tecnologico nei territori delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

L'obiettivo è quello di sostenere la **trasformazione digitale** delle imprese attraverso l'utilizzo delle tecnologie previste nell'ambito del piano Impresa 4.0 o di favorire la loro transizione verso l'**economia circolare**.

Importo del contributo: le risorse finanziarie messe a disposizione dal provvedimento sono complessivamente pari a 265 milioni di euro, di cui il 25% riservato alle micro e piccole aziende.

Soggetti beneficiari: le PMI e le reti d'impresa che, alla data di presentazione della domanda, siano regolarmente costituite e iscritte nel registro delle imprese e non abbiano effettuato, nei 2 anni precedenti, una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento, impegnandosi a non farlo anche fino ai 2 anni successivi al completamento dell'investimento. Alle agevolazioni potranno accedere anche i liberi professionisti.

Durata dei programmi di investimento: i programmi di investimento dovranno avere una durata non superiore ad 1 anno

Massimo spese ammissibili: le spese sono ammissibili fino a 3 milioni di euro e devono essere destinate all'acquisto di impianti, attrezzature e macchinari nuovi di fabbrica

Modalità operative e domande: con successivi provvedimenti del Ministero verranno rese note le modalità operative per la presentazione delle domande, valutate e gestite da Invitalia con il procedimento a sportello.